

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01	Pagina 1 di 22	
Data 05/05/09				

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI
4. RESPONSABILITÀ
5. MODALITÀ ESECUTIVE:
 - a) Inserimento nel Servizio Infermieristico Domiciliare
 - a. scelta del professionista a cui verrà affidato il neoassunto (tutor);
 - b. accoglimento
 - c. inserimento vero e proprio;
 - d. formulazione del Piano di inserimento
 - b) Monitoraggio
 - c) Valutazione
6. RIFERIMENTI
7. ARCHIVIAZIONE
8. ALLEGATI

			landerca B.	Marucelli	Rotelli
Rev. 01	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione
	05/05/09	p.1,2,4,5,6,8 ,10,11,14,16 ,17,18,19	DSRI	RQ	DG

	<p align="center">PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito</p>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 2 di 22	

1 SCOPO

Lo *scopo della procedura* è facilitare l'inserimento dell'operatore neoassunto - neo acquisito all'interno del Servizio Infermieristico Domiciliare in modo da ottenere i seguenti vantaggi:

1. favorire l'erogazione di un'assistenza adeguata e sicura in tempi accettabili;
2. riduzione dei tempi richiesti al neoassunto - neoacquisito per ambientarsi alla nuova situazione ed iniziare a lavorare in modo autonomo.
3. riduzione dei costi di supervisione e dei livelli di errore e allo stesso tempo un aumento dell'efficacia organizzativa.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è applicata da tutti Servizi Infermieristici Domiciliari delle Strutture Complesse Tutela Salute Adulti ed Anziani dell'Azienda per i Servizi Sanitari 1 Triestina.

3 TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

AD	Assistenza Domiciliare
AS	Assistente Sociale
D RI	D Responsabile Infermieristico
H	Ospedale
INF	Infermiere
IG	Infermiere Generico
MD	Medico di Distretto
OTA	Operatore Tecnico dell'Assistenza
OSS	Operatore Socio-Sanitario
OSS C	Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare sanitaria
SID	Servizio Infermieristico Domiciliare
SSR	Servizio Sanitario Regionale
SC	<i>Struttura Complessa</i>

Assistenza Domiciliare: sistema coordinato di attività sanitarie integrate con interventi di natura socio-assistenziale, diretto a curare, assistere e riabilitare la persona malata al proprio domicilio.

Documento SID: documento su principi e attività del Servizio Infermieristico Domiciliare.

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 3 di 22	

4 RESPONSABILITÀ

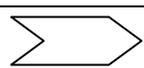
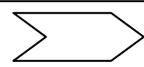
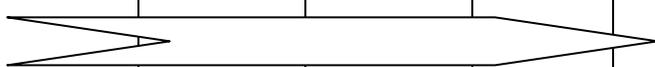
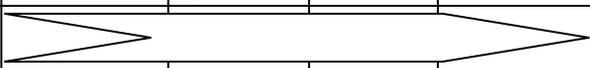
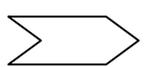
D RI è responsabile della documentazione, della scelta del tutor, dell'accoglimento nel servizio del neoassunto, della compilazione della scheda informativa, del monitoraggio e della valutazione finale

Tutor responsabile della formulazione del Piano Formativo, della formazione sul campo e della valutazione in itinere.

5. MODALITÀ ESECUTIVE

Le fasi

- I. Inserimento nel Servizio Infermieristico Domiciliare
 - a) scelta del professionista a cui verrà affidato il neoassunto/neoacquisito (tutor);
 - b) accoglimento
 - c) inserimento vero e proprio;
 - d) formulazione del Piano di inserimento
- II. Monitoraggio
- III. Valutazione

tempo attività	1^ settimana	2^ settimana	3^ settimana	2 mese	4 mese	6 mese
SCELTA TUTOR						
ACCOGLIMENTO in SID						
PIANO INSERIMENTO						
MONITORAGGIO O PIANO						
VALUTAZIONE						

Si premette che l'accoglienza presso l'Azienda per i Servizi Sanitari viene fatta a cura del Servizio Infermieristico Aziendale (secondo la Procedura di accoglienza ed assegnazione neo assunto di data 07.03.2003).

Lo scopo è di garantire una buona accoglienza del neo assunto sia dal punto di vista psicologico ed attitudinale (trovare un giusto equilibrio fra le sue aspirazioni, capacità e attitudini e le esigenze dell'organizzazione) sia di quello funzionale (rispondere con adeguatezza alle esigenze dei servizi e del neo assunto garantendo il tutoraggio).

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 4 di 22	

I. Inserimento nel Servizio Infermieristico Domiciliare

Rappresenta la fase in cui il neoassunto/neoacquisito entra far parte dell'organico del Servizio Infermieristico Domiciliare

Il piano di inserimento prevede più fasi quali:

1. scelta del professionista a cui verrà affidato il neoassunto (tutor);
2. accoglimento;
3. inserimento vero e proprio;
4. *valutazione del percorso.*

1. Scelta e formazione del tutor

L'individuazione degli infermieri in possesso delle doti necessarie per divenire tutor è attuata dalla Responsabile Infermieristica del Servizio Infermieristico Domiciliare.

I prerequisiti del tutor:

1. almeno 1 anno di servizio SID
2. volontarietà
3. buona capacità comunicativa
4. precedenti esperienze in materia di azioni di supporto e affiancamento dei neoassunti e/o di formazione " on the job", (documentate dal curriculum)

Il tutor è un infermiere già inserito nel SID a cui viene affiancato il neoassunto e affidata la responsabilità circa l'acquisizione di conoscenze ed abilità necessarie al raggiungimento della sua autonomia professionale all'interno del servizio.

Quindi ha il compito di addestrare i nuovi assunti nelle specifiche attività:

- ❖ informare e formare sulle dinamiche di lavoro proprie del nuovo contesto lavorativo;
- ❖ comprendere quali sono le carenze formative e mettere in atto interventi tali da colmare le lacune;
- ❖ valutare le performance;
- ❖ identificare, insieme all'interessato, quando questi può ritenersi autonomo.

Al tutor si richiede una professionalità specifica elevata con conoscenze teoriche approfondite e buone capacità operative.

2. L'accoglimento

L'accoglimento è il primo approccio del professionista con la nuova realtà lavorativa, è l'avvio delle relazioni sociali ed interpersonali attraverso cui il neoassunto – neo acquisito deve avere un'opportunità per ambientarsi nella nuova realtà. Anche se vanta a suo favore precedenti esperienze lavorative, trova nella nuova situazione delle novità che ha diritto di conoscere a fondo e alle quali deve adeguarsi senza per questo trovarsi di fronte a scoraggianti difficoltà.

La/il D RI del Servizio Infermieristico Domiciliare, attraverso dei colloqui individuali, fornisce al neoassunto tutte le informazioni che gli permettono di conoscere meglio l'ambiente nel quale è entrato, le funzioni che si accingerà a svolgere, le persone con cui dovrà collaborare, i diretti superiori.

La/ Il D RI utilizza come strumento una scheda informativa con i seguenti contenuti:

	<p style="text-align: center;">PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito</p>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 5 di 22	

- a) Informazioni di carattere generale
- b) Informazioni inerenti la scurezza
- c) La storia del Servizio Infermieristico Domiciliare :l'ambito in cui si opera, la popolazione di riferimento, i collegamenti a monte ed a valle, le responsabilità legate ai ruoli ricoperti
- d) Le informazioni sul Progetto per la gestione e il miglioramento della Qualità
- e) Gli obiettivi da raggiungere nel periodo di prova secondo il piano di inserimento
- f) Le persone con cui collaborare
- g) *Il documento SID, le procedure ed istruzioni operative*
- h) I suoi diritti e doveri

3. Formulazione del Piano d' inserimento

I. Obiettivo: acquisire le conoscenze e competenze nella gestione *delle persone in carico* al Servizio Infermieristico Domiciliare

Categorie di contenuti:

1. la tipologia degli utenti più frequenti in carico al Servizio Infermieristico Domiciliare
2. *La documentazione in uso*
3. il modello organizzativo della presa in carico
4. le procedure in uso nel servizio
5. le funzioni dell'infermiere in Servizio Infermieristico Domiciliare
6. la gestione della attrezzature nel Servizio Infermieristico Domiciliare
7. i rischi per il personale del Servizio Infermieristico Domiciliare
8. le emergenze in Servizio Infermieristico Domiciliare
9. i presidi usati
10. le varie tipologie di medicazioni avanzate
11. i farmaci

Durata dell'inserimento

La fase di inserimento si ritiene conclusa quando l'operatore neoassunto / neo acquisito è in grado di portare a termine in completa autonomia (per gli aspetti di sua competenza, e assumendosi la relativa responsabilità di tutte le attività del Servizio Infermieristico Domiciliare.

Di norma si considera adeguata una durata media del periodo d' inserimento di circa **sei mesi**, di cui 15 giorni *con l'affiancamento del tutor eventualmente prorogabili se insorgono difficoltà di inserimento.*

Per gli operatori OSS C, in fase di sperimentazione, l'affiancamento sarà non inferiore a 1 mese e, per l'atto della somministrazione dei farmaci, almeno di due mesi.

II. Monitoraggio

Il processo d' inserimento va monitorato nel tempo, in tal modo i tutor ed i neoassunti possono venir costantemente supportati da persone più esperte e dai Responsabili Infermieristici. Vengono fissati dei colloqui periodici, separati per neoassunti e per i tutor.

III. La valutazione

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 6 di 22	

La fase conclusiva dell'inserimento è quella della valutazione finale del processo. Consiste di un giudizio sistematico dato al neoassunto dal tutor e dal Responsabile Infermieristico attraverso un'analisi del grado di raggiungimento delle performance rispetto gli obiettivi prefissati.

L'obiettivo della valutazione del personale neoassunto è:

1. giudicare (senza dare al termine una connotazione negativa e punitiva) il rendimento attuale del professionista e di contribuire al rendimento futuro;
2. individuare tempestivamente eventuali difficoltà, punti deboli e quindi permette di agire per colmare le lacune e risolvere le problematiche incontrate;
3. tutelare il neoassunto attraverso un metodo di valutazione non discrezionale, ma oggettivo. Al momento di *redigere un* giudizio, sarà fondamentale il parere degli altri membri del gruppo che hanno seguito la persona da inserire.

6 RIFERIMENTI

il DPR 24.12.92 Definizione dei livelli essenziali di assistenza

il Dpcm 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria"

il DRP 1.03.94 "Approvazione del piano sanitario nazionale per il triennio 94/96"

il progetto obiettivo "Tutela della salute degli anziani approvato a stralcio del Piano Sanitario Nazionale con risoluzione delle Commissioni Affari Sociali della Camera e di Igiene e Sanità del Senato il 30.01.92" e successivamente recepito dal DPR 1.3.94

Prov. 8 marzo 2001 Accordo tra il Ministro della sanità e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia.

Linee guida ministero Sanità, giugno 1996 Linee guida elaborate dalla Commissione oncologica nazionale in applicazione di quanto previsto nel Psn per il triennio 1994-96, relativo all'azione programmata Prevenzione e cura delle malattie oncologiche concernente l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia. (Stralcio)

Dpr 14 settembre 1991 Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da Aids e patologie correlate.

le linee guida relative, di riferimento alle attività coinvolte nel progetto obiettivo tutela la salute degli anziani di cui alla nota ministeriale n. 13754 del 7.8.92

la legge regionale 19.05.1998 n.10 "Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane, nonché modifiche all'art.37/95 in materia di procedure per interventi sanitari e socio - assistenziali".

la delibera n. C6-U33 del 31.12.1999 del Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari - Regolamento del Distretto dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina"

la delibera n. D27 del 13.01.2001 del Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari - Progetto obiettivo Anziani elaborato nell'ambito del Forum Anziani

il Profilo Professionale - decr. 14.09.1994 n. 739

	<p style="text-align: center;">PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito</p>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 7 di 22	

il Patto Infermiere- Cittadino

la legge n.42 del 26.02.1999 su “Disposizioni in materia di professioni sanitarie”

il Codice Deontologico – febbraio 1999

documento SID.

DPR 22.07.96 n. 484 – A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale

	<p align="center">PROCEDURA ACCOGLIENZA</p> <p align="center">neoassunto - neoacquisito</p>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 8 di 22	

7 ARCHIVIAZIONE

Il / DRI conserva tutta la documentazione riguardante il processo d'inserimento nel fascicolo personale del neoassunto.

8 ALLEGATI

- PIANO DI INSERIMENTO

- SCHEDE VALUTAZIONE

**PROCEDURA
ACCOGLIENZA**
neoassunto - neoacquisito

PG-neo.ass.SID-R01

SID. DSRI

Rev.01

Data 05/05/09

Pagina 9 di 22

INFERMERE

OBIETTIVO	Descrizione della fase	Documenti utili	TEMPISTICA	METODOLOGIA DIDATTICA
<p>Individuare i componenti ed i relativi ruoli dell'équipe.</p> <p>Descrivere, in riferimento alle leggi che normano il servizio: finalità, organizzazione e responsabilità del servizio.</p>	<p>Il R.I. presenta al neoassunto i nuovi colleghi, illustra la Struttura (spazi fisici e finalità), presenta il tutor che seguirà per tutta la fase di affiancamento.</p> <p>In tale occasione verrà presentato anche il percorso di inserimento che si intende seguire, gli obiettivi da raggiungere e il metodo di valutazione adottato.</p>	<p>- Piano di inserimento.</p>	<p>1 SETTIMANA</p>	<p>TUTORAGGIO FORMAZIONE SUL CAMPO</p>
<p>Utilizzare correttamente la strumentazione informatica e telefonica in dotazione.</p>	<p>Il tutor illustra l'inserimento dei dati nel SIASI e la gestione "informatica" degli interventi,</p>	<p>-Piano di inserimento.</p>	<p>1 SETTIMANA</p>	<p>TUTORAGGIO FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

**PROCEDURA
ACCOGLIENZA**
neoassunto - neoacquisito

PG-neo.ass.SID-R01

SID. DSRI

Rev.01

Data 05/05/09

Pagina 10 di 22

INFERMERE

<p>Individuare le risorse disponibili per il Servizio Infermieristico Domiciliare e la loro dislocazione.</p> <p><i>Conoscere il territorio ed essere in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti.</i></p>	<p>Il tutor descrive le risorse disponibili spiegando: location, tipologia dei mezzi.</p> <p>Il tutor illustra il territorio di pertinenza Particolare attenzione verrà data alla zona di pertinenza</p>	<p>-Cartina topografica del territorio provinciale.</p> <p>-Prospetto delle risorse disponibili.</p> <p>- Stradario</p>	<p>2 SETTIMANE</p>	<p>TUTORAGGIO FORMAZIONE SUL CAMPO</p>
<p>Utilizzare correttamente strumenti, apparecchiature (elettromedicali e non) e materiali in dotazione.</p>	<p>Il tutor mostra tutto il materiale in dotazione facendo attenzione a modalità di conservazione dei farmaci; descrive gli strumenti e le apparecchiature in uso , spiegando modalità di utilizzo e manutenzione giornaliera.</p> <p>Applicazione pratica sotto il controllo del tutor.</p>	<p>-Check- list;</p> <p>-Procedura per la gestione apparati elettromedicali.</p> <p>- I.O.n.</p>	<p>2 SETTIMANE</p> <p>222 2 SETTIMANE</p> <p>2 SETTIMANE</p>	<p>TUTORAGGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

**PROCEDURA
ACCOGLIENZA**
neoassunto - neoacquisito

PG-neo.ass.SID-R01

SID. DSRI

Rev.01

Data 05/05/09

Pagina 11 di 22

INFERMERE

<p>Compilare correttamente la documentazione in uso nel servizio, raccogliendo i dati utili con completezza e precisione.</p>	<p>0 Il tutor presenta la documentazione utilizzata e spiega la modalità di compilazione (terminologia, dati da segnalare ecc).</p>	<p>-Cartella Infermieristica -Scheda Di Accoglienza - I.O. n. 14 - Planning</p>	<p>1 MESI</p>	<p>TUTORAGGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>
<p>Applicare le tecniche assistenziali alla singola situazione utilizzando gli strumenti più opportuni. Applicare, quando ne sussistono le condizioni, protocolli, I. O., Procedure, linee guida in vigore nel Servizio Infermieristico Domiciliare.</p>	<p>Inizialmente negli accessi domiciliari il neoassunto si limiterà ad osservare le tecniche specifiche attuate dal tutor. Dalla seconda settimana, a discrezione del tutor, inizierà a collaborare, per poi passare alla gestione completa di tali eventi. Il tutor descrive ogni fase del percorso stabilito specificando responsabilità e requisiti richiesti per attuare tali strumenti per l'assistenza.</p>	<p>-Materiale informativo circa i presidi sanitari - I.O. specifiche -Protocollo di riferimento.</p>	<p>1 MESI</p>	<p>TUTORAGGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

**PROCEDURA
ACCOGLIENZA**
neoassunto - neoacquisito

PG-neo.ass.SID-R01

SID. DSRI

Rev.01

Data 05/05/09

Pagina 12 di 22

INFERMERE

	Applicazione pratica limitatamente alle situazioni presentatesi.			
Identificare i problemi di salute del paziente, determinandone le priorità. Mettere in atto gli interventi opportuni con tempestività e precisione in autonomia o in collaborazione con altri professionisti.	Il tutor illustrerà le principali tipologie di pazienti assistiti, e i principali interventi attuati, invitando l'affiancato a valutare le proprie carenze formative per colmarle in breve tempo. Per le prime 2 settimane il neoassunto si porrà come osservatore per poi progressivamente e a discrezione del tutor, intervenire tecniche più semplici. Successivamente, incomincerà a gestire autonomamente le prestazione semplici a discrezione del tutor. Infine	-Materiale didattico informativo per colmare eventuali carenze formative. - Corsi di Formazione ad hoc	1 MESI	TUTORAGGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO

	PROCEDURA ACCOGLIENZA <i>neoassunto - neoacquisito</i>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 13 di 22	

INFERMERE

	passerà alla gestione autonoma			
Autonomia operativa	Verifica da parte del DRI	- Cartella infermieristica - Check list		

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - <i>neoacquisito</i>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 14 di 22	

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
DEL PERIODO DI INSERIMENTO
Servizio Infermieristico Domiciliare**

<p><i>Infermiere/OSS C</i> _____</p> <p>Periodo _____</p>

Punteggio

1	Gravemente insufficiente: livello di grave carenza nella performance (vengono introdotti elementi di incongruenza, pericolo, danno)
2	Insufficiente: livello inadeguato della performance (non raggiunge lo standard minimo accettabile).
3	Sufficiente: livello secondo lo standard minimo accettabile di realizzazione della performance.
4	Buono: oltre il livello minimo accettabile di realizzazione. Dimostra di conoscere la motivazione scientifica delle azioni messe in atto.
5	Ottimo: oltre al raggiungimento del precedente livello 4, introduce elementi di personalizzazione dell'intervento in relazione al contesto

	<p align="center">PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - <i>neoacquisito</i></p>	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 15 di 22	

INFERMIERE

Competenze tecniche- assistenziali- organizzative	Valutazione Finale
1. E' in grado di effettuare un monitoraggio clinico, rilevando alterazioni e significatività dei dati, rispetto la situazione e cogliendo tempestivamente eventuali modificazioni premonitori di un evoluzione del quadro clinico	1 – 2 – 3 – 4 – 5
2. Applica correttamente le tecniche assistenziali in riferimento alla situazione critica, utilizzando i presidi sanitari opportuni.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
3. Identifica i problemi assistenziali del paziente, determinandone le priorità e mette in atto gli interventi assistenziali opportuni con tempestività e precisione.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
4. Utilizza e gestisce con precisione strumenti, apparecchiature e materiali in dotazione	1 – 2 – 3 – 4 – 5
5. Applica correttamente i protocolli in vigore per Servizio Infermieristico Domiciliare.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
6. Collabora con altri professionisti nell'attuazione di interventi ad elevato carico assistenziale.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
7. Attua interventi per la prevenzione del rischi fisico e biologico.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
8. Compila correttamente la documentazione in uso nel servizio, raccogliendo le informazioni necessarie in modo corretto ed esaustivo e utilizzando il lessico adeguato .	1 – 2 – 3 – 4 – 5
9. Gestisce correttamente l'accoglienza della domanda.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
10. gestisce correttamente la presa in carico dell'utente.	1 – 2 – 3 – 4 – 5

Competenze relazionali e Professionalità	Valutazione Finale
1. Instaura e mantiene una relazione d'aiuto comunicando con serenità, rispetto, disponibilità e comprensione con il paziente e i familiari.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
2. E' in grado di interagire con i colleghi, di discutere con l'équipe i problemi incontrati utilizzando una relazione professionale.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
3. Dimostra attitudine al lavoro di gruppo.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
4. Dimostra autocontrollo di fronte a situazioni ad elevato carico emotivo.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
5. Dimostra interesse per la propria formazione continua.	1 – 2 – 3 – 4 – 5
6. Riconosce i propri errori ed è disposto alla critica costruttiva.	1 – 2 – 3 – 4 – 5

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 16 di 17	

OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE

OBIETTIVO	Descrizione della fase	Documenti utili	TEMPISTIC A	METODOLOGIA DIDATTICA
<p><i>Individuare i componenti ed i relativi ruoli dell'équipe.</i></p> <p><i>Descrivere, in riferimento alle leggi che normano il servizio finalità, organizzazione e responsabilità del servizio.</i></p>	<p><i>Il R.I. presenta al neoassunto i nuovi colleghi, illustra la Struttura(spazi fisici e finalità), presenta il tutor che seguirà per tutta la fase di affiancamento. In tale occasione verrà presentato anche il percorso di inserimento che si intende seguire, gli obiettivi da raggiungere e il metodo di valutazione adottato.</i></p>	<p><i>- Piano di inserimento.</i></p>	<p>1 SETTIMANA</p>	<p>TUTORAGIO FORMAZIONE SUL CAMPO</p>
<p><i>Utilizzare correttamente la strumentazione informatica e telefonica in dotazione.</i></p>	<p><i>Il tutor illustra l'inserimento dei dati nel SIASI e la gestione "informatica" degli interventi,</i></p>	<p><i>-Piano di inserimento.</i></p>	<p>1 SETTIMANA</p>	<p>TUTORAGIO FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	§ DSRI
		Rev.01	
		Data 05/05/09	Pagina 17 di 22

<i>Individuare le risorse disponibili per il Servizio Infermieristico Domiciliare e la loro dislocazione.</i> <i>Conoscere il territorio ed essere in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti.</i>	<i>Il tutor descrive le risorse disponibili spiegando: location, tipologia dei mezzi.</i> <i>Il tutor illustra il territorio di pertinenza Particolare attenzione verrà data alla zona di pertinenza</i>	<i>-Cartina topografica del territorio provinciale.</i> <i>-Prospetto delle risorse disponibili.</i> <i>- Stradario</i>	2 SETTIMANE	TUTORAGIO FORMAZIONE SUL CAMPO
OPERATORE SOCIOSANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE				
<i>Conoscere la denominazione, lo scopo e le norme per la corretta conservazione/manutenzione degli strumenti, delle apparecchiature (elettromedicali e non) e dei materiali in dotazione, compresa la gestione dei rifiuti.</i>	<i>Il tutor mostra tutto le attrezzature in dotazione facendo attenzione a modalità di conservazione dei farmaci; descrive gli strumenti e le apparecchiature in uso , spiegando modalità di utilizzo e manutenzione giornaliera.</i> <i>Descrivere la gestione dei</i>	<i>-Check- list;</i> <i>-Procedura per la gestione apparati elettromedicali.</i> <i>- I.O.</i>	2 SETTIMANE	TUTORAGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	§ DSRI
		Rev.01	
		Data 05/05/09	Pagina 18 di 22

	<i>rifuiuti</i>			
<p><i>Conoscere, comprendere e compilare correttamente (per le parti di sua competenza) la documentazione in uso nel servizio, raccogliendo i dati utili con completezza e precisione</i></p>	<p><i>Il tutor presenta la documentazione utilizzata e spiega la modalità di compilazione (terminologia, dati da segnalare ecc).</i></p>	<p><i>-Cartella Infermieristica</i> <i>- Scheda di Accoglienza</i> <i>- I.O. n. 14</i> <i>- Planning</i></p>	<p>2 SETTIMANE</p>	<p>TUTORAGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>
<p><i>Conoscere e utilizzare le IO che riguardano la gestione e la somministrazione dei farmaci. Conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica, su specifica pianificazione e supervisione infermieristica: somministrare per via naturale, intramuscolare e sottocutanea la terapia prescritta dal MMG. Effettuare clismi evacuanti</i></p>	<p><i>Inizialmente negli accessi domiciliari il neoassunto si limiterà ad osservare le tecniche specifiche attuate dal tutor. Dalla seconda settimana, a discrezione del tutor, inizierà a collaborare, per poi passare alla esecuzione completa di tali eventi.</i></p> <p><i>Il tutor descrive ogni fase del percorso stabilito specificando responsabilità e requisiti richiesti</i></p>	<p><i>-Materiale informativo circa i presidi sanitari</i> <i>- I.O. specifiche.</i> <i>- Check list</i></p>	<p>2 MESI</p>	<p>TUTORAGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	§ DSRI
		Rev.01	
		Data 05/05/09	Pagina 19 di 22

<p><i>Effettuare medicazioni semplici</i></p> <p><i>Raccogliere escrezioni e secrezioni a scopo diagnostico</i></p>	<p><i>per attuare tali strumenti per l'assistenza.</i></p> <p><i>Applicazione pratica limitatamente alle situazioni presentatesi.</i></p>			
<p><i>Osservare e collaborare all'identificazione dei bisogni/problemi di salute dell'assistito. Riconoscere le principali condizioni di rischio o di danno per l'assistito.</i></p> <p><i>Rilevare e annotare i parametri vitali (T.C., F.C., F.R.);</i></p> <p><i>mobilizzare/posizionare le persone allo scopo di prevenire LdD</i></p> <p><i>Nell'ambito della propria competenza, mettere in atto gli interventi opportuni con tempestività in autonomia o in collaborazione</i></p>	<p><i>Il tutor illustrerà le principali tipologie di pazienti assistiti, e i principali interventi attuati, invitando l'affiancato a valutare le proprie carenze formative per colmarle in breve tempo.</i></p> <p><i>Per le prime 2 settimane il neoassunto si porrà come osservatore. Nel periodo successivo, evidenzierà all'infermiere le situazioni/condizioni degli assistiti via, via osservati e applicherà autonomamente le</i></p>	<p><i>-Materiale didattico informativo per colmare eventuali carenze formative.</i></p> <p><i>- Corsi di Formazione ad hoc</i></p>	<p style="text-align: center;">1 MESE</p>	<p style="text-align: center;">TUTORAGIO ESERCITAZIONE FORMAZIONE SUL CAMPO</p>

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	§ DSRI
		Rev.01	
		Data 05/05/09	Pagina 20 di 22

<i>con l'infermiere.</i>	<i>tecniche di sua competenza o affidate.</i>			
<i>Operatività</i>	<i>Verifica da parte del DRI</i>	<i>- Cartella infermieristica</i> <i>- Check list</i>		

	PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito	PG-neo.ass.SID-R01	SID.	DSRI
		Rev.01		
		Data 05/05/09	Pagina 21 di 18	

OPERATORE SOCIO SANITARIO CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE	
Competenze tecniche- assistenziali di supporto	Valutazione Finale
<i>E' in grado di rilevare le principali alterazioni delle condizioni sociosanitarie dell'assistito e cogliere tempestivamente eventuali modificazioni premonitori di un evoluzione del quadro clinico</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Applica correttamente le tecniche assistenziali di sua competenza e/o affidate dall'infermiere utilizzando i presidi sanitari opportuni.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Identifica i bisogni/problemi assistenziali della persona assistita e riferisce con tempestività e precisione lla situazione all'infermiere.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Utilizza correttamente la strumentazione informatica e telefonica in dotazione</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Conosce e applica, per quanto di sua competenza, correttamente le IO e le procedure in vigore per Servizio Infermieristico Domiciliare.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Collabora con l'infermiere nell'attuazione di interventi ad elevato carico assistenziale.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Conosce e applica interventi per la prevenzione dei rischi fisico e biologico.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Compila correttamente la documentazione in uso nel servizio, raccogliendo le informazioni necessarie in modo corretto ed esaustivo e utilizzando il lessico adeguato .</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Gestisce correttamente l'accoglienza della domanda per la parte di sua competenza.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Conosce la corretta tenuta dei farmaci e materiali in dotazione e la gestione dei rifiuti.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5

Competenze relazionali e Professionalità	Valutazione Finale
<i>Instaura e mantiene una relazione d'aiuto comunicando con serenità, rispetto, disponibilità e comprensione con il paziente e i familiari.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>E' in grado di interagire con i colleghi, di discutere con l'équipe i problemi incontrati utilizzando una relazione professionale.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Dimostra attitudine al lavoro di gruppo.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Dimostra autocontrollo di fronte a situazioni ad elevato carico emotivo.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Dimostra interesse per la propria formazione continua.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5
<i>Riconosce i propri errori ed è disposto alla critica costruttiva.</i>	1 – 2 – 3 – 4 – 5

<p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</p> <p>A Azienda S Servizi S Sanitari</p> <p>N°1 triestina</p>	<p>PROCEDURA ACCOGLIENZA neoassunto - neoacquisito</p>	<p>Rev.01</p> <p>Data 05/05/09</p>	<p>Pagina 22 di 22</p>
---	---	------------------------------------	------------------------

NOTE
